



PASSIONE
Nella foto a sinistra: Paolo Belli, Davide Cassani e il sindaco di Formigine Franco Richeldi alla partenza. A destra, il gruppo in Appennino



di Silvio Cortesi

Sono il classico ciclista della domenica e pratico soprattutto la mountain bike, ma non avrei mai immaginato di andare a Roma in bicicletta. L'occasione me l'ha offerta la "Pedalata per la pace Formigine-Roma" organizzata da Rock No War!, l'associazione di volontariato attiva da molti anni sul fronte della solidarietà internazionale. La bicicletta, un vero e proprio pellegrinaggio a due ruote lungo 500 km, si è svolta dal 4 al 6 giugno e ha avuto il suo apice il 7 giugno con l'udienza dal Papa in piazza S. Pietro. Sono uno dei 51 ciclisti dai 16 ai 71 anni che hanno vissuto questa esperienza indimenticabile, con alcuni momenti particolarmente emozionanti.

Domenica 4 giugno - prima tappa (Formigine-Pe-

IL RACCONTO Cinquecento chilometri in bici, da Formigine a Roma, per «Rock no war»

Pellegrini a due ruote

Il giornalista Cortesi, «cicloamatore della domenica», ha tenuto il diario di tre giorni indimenticabili

scia, 145 km). Alla partenza erano tanti i formiginesi radunati in piazza per salutare la nostra carovana. Tra essi il sindaco Franco Richeldi, il cantante Paolo Belli, l'ex ciclista Davide Cassani, che ha pedalato con noi fino a Pավullo. Qui ci aspettava padre

Sebastiano, il quale ci ha impartito la benedizione davanti alla grotta di Lourdes che ha riprodotto a fianco del centro per anziani Francesco e Chiara. L'Abetone non sarà lo Stelvio, ma è il "nostro passo" e vi assicuro che arrivarci è stata una bella soddisfazione. All'arrivo a Pescia (Pistoia) la gente ci ha accolti in piazza quasi come fossimo eroi.

Lunedì 5 giugno - seconda tappa (Pescia-Bolsena, 220 km). È stata la tappa più lunga e faticosa. A Siena abbiamo sfilato intorno alla Piazza del Campo in mezzo ai tu-

risti stranieri, che applaudivano incuriositi. I più convinti erano i tedeschi, soprattutto quando hanno saputo che stavamo andando dal "loro" Papa.

Martedì 6 giugno - terza tappa (Bolsena-Roma, 135 km). Alle porte di Roma ci siamo uniti a un gruppo di ciclisti provenienti da Venezia e siamo arrivati allo stadio Flaminio, dove ci attendevano i vertici romani della Federazione Ciclistica Italiana. C'era anche Cesare Boccia, l'attore che interpreta il ruolo di vice commissario nei telefilm su Montalbano. Scor-

«Che soddisfazione valicare il passo dell'Abetone»

L'udienza dal Papa, il suggello finale

tati dai vigili urbani, abbiamo raggiunto piazza S. Pietro in bicicletta: un "traguardo" che ricorderemo tutta la vita. Questo vale ancora più per me, che in quello stesso giorno festeggiai l'anniversario di matrimonio e sono stato l'unico ciclista ad avere

tutta la famiglia al seguito: moglie, figli e suoceri. Tra i 51 ciclo-pellegrini conosciuti pedalando da Formigine a Roma, ricordo con particolare affetto Claudio Vandelli, campione olimpico a Los Angeles 1984 nella 100 km a squadre. Umile, sempre nel gruppo a dispensare consigli e aspettare i più lenti, come il sottoscritto.

Tornati a Formigine, l'ho ringraziato, ma lui mi ha risposto: "sono onorato di aver pedalato con te". Forse scherzava, ma per un attimo mi sono sentito un ciclista vero.

La «pedalata per la pace» rivive stasera alle 21 nelle immagini e testimonianze dei protagonisti. Alla Corte di Villa Gandini a Formigine saranno presentati il documentario di viaggio girato dall'attore-regista Chicco Salimbeni e i reportages fotografici di Luigi Ottani e Gianni Bellesia.

Incontro

Sui pedali con Belli aiutando Rock no war

Due iniziative vengono promosse dal Comune di Formigine, da Rock No War e dalla parrocchia di Formigine sul tema della pace e della cooperazione: la prima si tiene stasera a Villa Gandini, alle 21. Sarà presentato il video realizzato da Chicco Salimbeni e il reportage fotografico di Luigi

Ottani e Gianni Bellesia sulla prima Pedalata per la Pace "Formigine-Roma", alla quale hanno partecipato tra gli altri



Paolo Belli (nella foto), Davide Cassani, il sindaco Richeldi e l'assessore Vastola, ricevuti da Papa Benedetto

XVI. Domani alle 21 nella Sala Loggia si parlerà dell'esperienza di formiginesi nella Croce Rossa Italiana a Nassirya.